PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 – Acconto sul compenso del Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.) Ing. T.I., posto a carico della Città metropolitana di Roma Capitale dal Tribunale Ordinario di Roma (sezione seconda civile), con verbale d'udienza del 27/05/2026, n. cronologico 6862/2026, nella causa R.G. n. 24160/2025 "Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l. c/ Città metropolitana di Roma Capitale" – Importo € 1.042,00.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 186 del 16.09.2026 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 – Acconto sul compenso del Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.) Ing. T.I., posto a carico della Città metropolitana di Roma Capitale dal Tribunale Ordinario di Roma (sezione seconda civile), con verbale d'udienza del 27/05/2026, n. cronologico 6862/2026, nella causa R.G. n. 24160/2025 "Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l. c/ Città metropolitana di Roma Capitale" – Importo € 1.042,00;

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visti:

l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

l'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ii secondo cui gli enti locali, con deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, riconoscono, tra l'altro, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Visti altresì:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1 agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale de le Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante “Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante “Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30.01.2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 – Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31 marzo 2026 recante "Adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.), Triennio 2026-2028;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 1 aprile 2026 recante “Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. Variazione stanziamenti di bilancio finanziati esclusivamente da risorse vincolate e accantonate”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30.04.2026 "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Variazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 13 maggio 2026 recante "Rendiconto della gestione 2025 - Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 13.05.2026 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026- 2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026–2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22/06/2026 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 29/07/2026 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2026- 2028 (Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026–2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2026-2028 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione n. 62 del 29.07.2026 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2027-2029 ed Elenco Annuale dei Lavori 2027 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027-2029 – Adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali e Programma di Valorizzazione del Patrimonio indisponibile 2027-2029. Approvazione”;

Richiamate infine:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019QMIG della Corte dei conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelle provenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. - Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.";

la Circolare interna n. CMRC-2019-0000033 del 23.12.2019 "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

la Circolare interna n. CMRC-2026-0000055 del 05.06.2026 recante "Procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs 267/2000 e dei principi di contabilità finanziaria";

Premesso che:

tra le competenze istituzionalmente attribuite alla Direzione del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” rientrano le attività di progettazione, realizzazione e gestione di parcheggi, nodi di scambio e ulteriori opere ed infrastrutture di interesse provinciale e/o sovracomunale, finalizzate al miglioramento dell’accessibilità e della mobilità del territorio metropolitano;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 è stato approvato il “Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”, recante modalità e procedure per la presentazione di progetti finalizzati alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie, ai sensi dell’art. 1, commi 974 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

la Città metropolitana di Roma Capitale ha partecipato al predetto Bando mediante la presentazione di un programma di interventi approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 160 del 28 luglio 2016;

nell’ambito del citato programma era ricompreso l’intervento denominato “Realizzazione di un parcheggio per nodo di scambio gomma-gomma nel Comune di Roviano, in prossimità della Via Tiburtina Valeria, bivio per Roviano” (CIA MP 05 1048 - CUP F91I07000010002);

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4132 del 21/12/2020 dell’allora Dipartimento VII, Servizio 1, (oggi Dipartimento II “Viabilità e Mobilità”), è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento in parola, redatto ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad € 1.446.315,20;

con il sopra citato provvedimento D.D.R.U. n. 4132 del 21/12/2020 è stato disposto l’avvio della procedura di affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 1, comma 3, del citato D.L. n. 76/2020, con previsione dell’esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell’art. 97, comma 8, del medesimo Decreto Legislativo;

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 833 del 16/03/2021 dell'allora Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture per la Mobilità" (oggi Dipartimento II "Viabilità e Mobilità") è stata disposta l'aggiudicazione dell'intervento denominato "CIA MP 05 1048 - CUP F91I07000010002 - Realizzazione di un parcheggio per nodo di scambio gomma/gomma nel Comune di Roviano (RM), in prossimità della Via Tiburtina Valeria, bivio per Roviano" in favore dell'Impresa Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l. con sede legale in Sora (FR), Via Salceto, snc- Cap. 03039 - C.F. 01941940601;

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1030 del 26/03/2021 dell'allora Dipartimento VII "Viabilità e Infrastrutture per la Mobilità" Servizio 1 (ora Dipartimento II "Viabilità e Mobilità") si prendeva atto dell'aggiudicazione a favore dell'impresa appaltatrice COSTRUZIONI ALFREDO LA POSTA S.r.l. con sede legale in Sora (FR), Via Salceto, snc - Cap. 03039 - C.F. 01941940601, con il ribasso percentuale del 29,221%, per l'importo contrattuale di € 779.300,53 IVA esclusa;

il 01/07/2021 veniva stipulato il contratto rep. n. 11915 con l'Impresa appaltatrice, alla quale il 04/08/2021 venivano consegnati i lavori, senza che in quell'occasione venissero dalla medesima ravvisati motivi ostativi alla cantierizzazione, fissando il termine dei lavori a 395 giorni, pertanto alla data del 03/09/2022;

nel corso dell'esecuzione del contratto il Direttore dei Lavori ha rilevato reiterati ritardi nell'avanzamento delle lavorazioni rispetto al cronoprogramma contrattuale, nonostante le proroghe dei termini di ultimazione concesse dall'Amministrazione nel periodo compreso tra l'avvio dei lavori e il mese di maggio 2024, con fissazione del termine ultimo per il completamento dell'intervento alla data del 24/07/2024;

in prossimità della predetta scadenza del 24/07/2024, l'Impresa appaltatrice ha presentato un'ulteriore istanza di proroga dei termini contrattuali che, sulla base delle valutazioni espresse dal Direttore dei Lavori, non è stata ritenuta accoglibile, in quanto, alla verifica dello stato di avanzamento delle lavorazioni effettuata in data 31/07/2024, risultava eseguito circa il 17% dell'importo contrattuale, con conseguente oggettiva impossibilità di completare la restante quota delle lavorazioni, pari a circa l'83% dell'intervento, anche nell'ipotesi di concessione dell'ulteriore proroga richiesta;

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4416 del 26/11/2024 del Dipartimento II – Servizio 1, rilevata la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto di cui agli artt. 108, commi 4 e 6, e 113-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata disposta la risoluzione del contratto di appalto stipulato con l'Impresa Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l., relativo all'intervento denominato "Realizzazione di un parcheggio per nodo di scambio gomma-gomma nel Comune di Roviano (RM), in prossimità della Via Tiburtina Valeria, bivio per Roviano" (CIA MP 05 1048 - CUP F91I07000010002);

Considerato che:

l'Impresa Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l., contestando la legittimità della risoluzione del contratto disposta con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4416 del 26/11/2024, ha promosso giudizio, nei confronti della Città metropolitana di Roma Capitale dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, iscritto al R.G. n. 24160/2025, mediante notificazione dell'atto di citazione acquisito agli atti dell'Amministrazione con prot. n. CMRC-2026-0128225 del 05/05/2025, chiedendo l'accertamento e la declaratoria di illegittimità della predetta risoluzione contrattuale, nonché la condanna della Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle somme richieste a titolo di riserve e di risarcimento dei danni, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

con comparsa di costituzione e risposta depositata in data 5 luglio 2025, la Città metropolitana di Roma Capitale si è costituita nel giudizio iscritto al R.G. n. 24160/2025, chiedendo il rigetto delle domande formulate dall'Impresa Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l., in quanto ritenute infondate in fatto e in diritto;

Tenuto conto che:

nel corso del giudizio iscritto al R.G. n. 24160/2025, il Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Seconda Civile, con provvedimento del 25/03/2026, ha disposto la nomina dell'Ing. T.I. quale Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.), conferendogli l'incarico di svolgere gli accertamenti e le indagini peritali ritenuti necessari ai fini della decisione della controversia;

con verbale d'udienza del 27/05/2026, n. cronologico 6862/2026, il Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Seconda Civile, nell'ambito del giudizio iscritto al R.G. n. 24160/2025 "Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l. c/ Città metropolitana di Roma Capitale", ha determinato in € 2.000,00, oltre IVA e contributo previdenziale se dovuti, l'acconto sulle competenze professionali spettanti al Consulente Tecnico d'Ufficio, ponendone il pagamento a carico delle parti nella misura del 50% ciascuna;

con nota acquisita agli atti con prot. n. CMRC-2026-0132023 del 04/06/2026, il Consulente Tecnico d'Ufficio Ing. T.I. ha richiesto il pagamento della quota di acconto posta a carico della Città metropolitana di Roma Capitale in esecuzione di quanto disposto dal Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Seconda Civile, con verbale d'udienza del 27/05/2026, pari ad € 1.040,00, comprensivi del contributo previdenziale nella misura del 4%;

per effetto del citato provvedimento giudiziale, la quota di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale è determinata in complessivi € 1.042,00, come riportato nel prospetto riepilogativo che segue:

Descrizione	**Importo**	
A - Competenze per l'espletamento dell'attività di C.T.U.	Euro	1.000,00
B - CNPAIA (4%A)	Euro	40,00
C - Somma (A+B)	Euro	1.040,00
D - I.V.A. (0%C)	Euro	0,00
E - Totale Fattura (C+D)	Euro	1.040,00
F - R. A. (0% A)	Euro	0,00
G - Importi non imponibili art. 15 D.P.R. 663/72 (bolli,spese)	Euro	2,00
H - Netto a pagare (E + F + G)	Euro	1.042,00

Atteso che:

Il C.T.U. Ing. T.I., ha dichiarato:

- di essere un professionista in regime fiscale forfettario;

- l’attività di che trattasi è disciplinata dalla Legge 190/2014 e ss.mm.ii.;

è stata prenotata sul bilancio dell'Ente la somma complessiva di € 1.042,00 (euro millequarantadue/00), a favore dell'Ing. T.I, quale acconto sul compenso spettante al Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.), posto a carico della Città metropolitana di Roma Capitale dal Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Seconda Civile, con verbale d'udienza del 27/05/2026, n. cron. 6862/2026, nell'ambito del giudizio iscritto al R.G. n. 24160/2025, promosso dalla società Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l. contro la Città metropolitana di Roma Capitale;

per il perfezionamento del presente atto, in ottemperanza alle circolari interne precedentemente citate n. CMRC-2019-0000033 del 23.12.2019 e CMRC-2026-0000055 del 05.06. 2026 verrà avviato l’iter per il riconoscimento da parte del Consiglio metropolitano della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. A) del D. Lgs 267/2000, attraverso la proposta di Decreto del Sindaco metropolitano;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b, numero 6 del D.Lgs 18 Agosto 2020 n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 09.09.2026;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” Ing. Paolo Emmi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per l'importo complessivo di € 1.042,00 (euro millequarantadue/00), relativo all'acconto sul compenso del Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.), Ing. T.I., posto a carico della Città metropolitana di Roma Capitale dal Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Seconda Civile, con verbale d'udienza del 27/05/2026, numero cronologico 6862/2026, nell'ambito del giudizio iscritto al R.G. n. 24160/2025, promosso da Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l. contro Città metropolitana di Roma Capitale;

2. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.042,00 (euro millequarantadue/00), trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio esercizio finanziario anno 2026 prenotazione n. 80234/2026;

3. di demandare alla competente Direzione del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” i relativi atti di impegno e liquidazione della spesa;

4. di dare atto che sarà cura della Direzione del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.